



Autorità di Sistema Portuale  
del Mar Tirreno Centro Settentrionale

PORTI DI ROMA E DEL LAZIO CIVITAVECCHIA FIUMICINO GAETA

Spett.le  
Comune di Civitavecchia  
C.a. del Sindaco avv. Ernesto Tedesco  
[comune.civitavecchia@legalmail.it](mailto:comune.civitavecchia@legalmail.it)

e p.c.  
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Direzione vigilanza sulle Autorità di Sistema  
Portuale  
C.a. della dott.ssa Maria Teresa Di Matteo

e

Ufficio di Gabinetto  
Alla c.a. Dr. Davide Bordoni  
[ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it](mailto:ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it)

**Oggetto:** Accordo procedimentale per l'area c.d. Fiumaretta – riscontro Vs. nota prot. 0097105/2023 del 27.10.2023

Egregio Sindaco,

con la presente si riscontra la nota in oggetto la quale necessita, per essere adeguatamente inquadrata, di alcuni chiarimenti – anche di natura procedurale – che pare non siano stati sufficientemente considerati da parte Vostra, prima dell'invio della stessa.

a) L'accordo procedimentale del giorno 11.01.2023 prevedeva chiaramente che l'area per la quale Adsp si impegna all'acquisto dovesse giungere libera da oneri di bonifica.

In via secondaria, dovrebbe perlomeno essere fornita almeno una attestazione che permettesse una caratterizzazione e quantificazione degli inquinanti presenti, al fine di avere perlomeno un ordine di grandezza relativo all'eventuale costo di bonifica da sostenere.



Autorità di Sistema Portuale  
del Mar Tirreno Centro Settentrionale

PORTI DI ROMA E DEL LAZIO CIVITAVECCHIA FIUMICINO GAETA

A tal riguardo preme sottolineare come l'area sia inclusa nella lista dei siti inquinati della Regione Lazio, consultabile al sito <https://www.arpalazio.it/web/guest/ambiente/suolo-e-bonifiche/dati-suolo-e-bonifiche>, sito dal quale si evince come sull'area sia stata aperta una procedura in data 30/05/2013, che la stessa procedura reca il codice **12058A0384**, che lo stato della procedura sia "Procedimento in corso" e che lo stato corrente della contaminazione venga riportato come "In attesa di accertamenti analitici".

Per quanto sopra, appare chiaro come al momento non vi sia alcuna certezza, da parte della scrivente Amministrazione, relativamente allo stato di avanzamento di bonifica dell'area medesima.

Nel corso dei circa undici mesi trascorsi dalla firma dell'accordo di programma, l'Amministrazione Comunale non ha prodotto alcuna documentazione rilevante al fine di chiarire né lo stato della procedura di bonifica né in seconda battuta alcuna informazione circa la possibile presenza di inquinanti e la relativa caratterizzazione dei medesimi.

A poco o nulla rileva, relativamente al profilo qui in discussione, la documentazione allegata nella Vs. nota del 03.10 u.s., Vs. prot. 0088704/2023, riferita semplicemente alla pronuncia di VIA da parte della Regione Lazio, che in nessun passaggio, nemmeno incidentale, fornisce chiarimenti o dati certi relativi alla questione delle bonifiche o del potenziale inquinamento delle aree oggetto di discussione.

Va sottolineato che il mero fatto che ci sia da oltre dieci anni una procedura di bonifica aperta e in corso, nuovamente ci permette di dedurre come le aree in questione non possano considerarsi esenti da profili di inquinamento, potenzialmente anche molto onerosi.

- b) La scrivente Amministrazione, proprio al fine di agevolare al massimo la realizzazione di quanto stabilito nell'accordo procedimentale del giorno 11.01.2023, ha altresì dichiarato la propria disponibilità, facendosi anche carico degli oneri relativi, a procedere rapidamente ad una campagna di caratterizzazioni nelle aree interessate, al fine di poter perlomeno definire tipologie e quantitativi degli inquinanti potenzialmente presenti. Tale operazione, che non potrebbe durare oltre i 90 giorni massimo, rappresenta una forma di tutela e salvaguardia non tanto e non solo degli interessi della scrivente Adsp, ma anche della Amministrazione Comunale che, dichiarandosi disponibile ad "*assumere tutte le obbligazioni per le eventuali opere di bonifica che dovessero rendersi necessarie*" (come da vostra nota prot. 0088704/2023, penultimo capoverso), rischia di assumere "alla cieca"



Autorità di Sistema Portuale  
del Mar Tirreno Centro Settentrionale

PORTI DI ROMA E DEL LAZIO CIVITAVECCHIA FIUMICINO GAETA

obbligazioni di cui non si conosce, nemmeno per sommi capi, entità economica e ampiezza.

Peraltro, la natura obbligazionaria e non reale di tale “promessa” non fornisce tutela alcuna, in prima battuta, rispetto alle obbligazioni di immediata azione, amministrativa ed economico-finanziaria, che il cd. Codice dell’Ambiente impone alla PA che fosse proprietaria dell’area.

- c) Chiarito succintamente quanto sopra, è altresì doveroso rammentare che, ai fini della conclusione di qualsivoglia atto notarile per il passaggio di proprietà, alla data attuale la scrivente Amministrazione non ha ricevuto alcuna autorizzazione dal MEF all’acquisto medesimo, pre-condizione essenziale per poter assumere formali posizioni.

Il citato Ministero ha infatti subordinato la concessione dell’autorizzazione stessa ad alcuni elementi, che in questa sede preme ricordare: 1) la chiara identificazione dell’impegno di spesa o dell’appostamento a carico del bilancio del MIT, in poche parole la ‘fonte’ formale e puntuale del finanziamento dell’operazione 2) l’adozione da parte della scrivente ADSP del ‘Piano triennale degli investimenti 2024-2026’.

Tenuto conto che nulla si conosce al momento rispetto al punto 1, è fondamentale sottolineare che il punto 2 – adozione del ‘Piano triennale degli investimenti 2024-2026’ - era all’ordine del giorno, per la conseguente approvazione, alla seduta del comitato di gestione del giorno 27.10 u.s e che, su richiesta diretta Sua, signor Sindaco, e del suo rappresentante in seno al Comitato medesimo, il punto è stato rinviato.

Quindi, anche a voler non considerare quanto chiaramente definito al punto a) poco sopra, non si sarebbe potuto concludere alcun atto da parte nostra, alla data odierna e fino all’ottenimento delle autorizzazioni medesime, senza il perfezionamento dell’atto il cui rinvio è stato chiesto proprio dall’Amministrazione comunale.

Pertanto, se a qualcuno dovesse essere imputato il mancato rispetto dei termini temporali definiti dall’accordo procedimentale del giorno 11.01.2023, questo qualcuno è esattamente l’Amministrazione di cui Lei rappresenta l’organo di vertice, per Sua diretta richiesta.

Tale rinvio mal si concilia con l’ultimo capoverso della Sua nota prot. 0097105/2023 *“Corre l’obbligo di rappresentare l’urgenza di addivenire alla sottoscrizione del preliminare di vendita dell’area di*

*Fiumaretta e, pertanto, la necessità che AdSP si accordi con la Namira SGR, società di gestione del fondo proprietario dell'area al fine di completare tale attività entro il termine del 15 novembre p.v.”* dove prefigura termini e scadenze imminenti, che non possono essere rispettati per richieste che giungono appunto dalla Sua Amministrazione.

- d) Quanto alla parte della Vs nota prot. 0097105/2023 *“La proposta oggi in discussione per l’attuazione dell’accordo procedimentale MIT- AdSP - Comune di Civitavecchia di natura non regolamentare del Ministro dell’economia e finalizzata alla compravendita dell’area retroportuale denominata “Fiumaretta”, deve essere rettificata in relazione agli adeguamenti formali, come definiti nel corso del predetto incontro tecnico del 27.9.2023 e in ragione di quanto già precisato nella nostra nota del prot. n. n. 88704 del 03/10/2023 che si riallega per opportuna conoscenza.”*

Nel corso della riunione del 27.09.2023 ho personalmente confermato la disponibilità piena, da parte della scrivente Amministrazione, per il conseguimento dei risultati cercati nei termini definiti dall’ Accordo procedimentale, chiedendo di raggiungere una soluzione tecnicamente, amministrativamente, contabilmente fattibile e consentita, e tutelando gli interessi e le prerogative di tutti gli Enti coinvolti. Dar corso semplicemente alla richiesta avanzata dalla Amministrazione comunale, che sinteticamente richiede di saltare o posporre il passaggio relativo alle bonifiche o almeno alle caratterizzazioni, non risponde in alcun modo alla richiesta di tutela avanzata da Adsp e, a parere dello scrivente, rischia di aprire la porta a ulteriori problemi ed enormi assunzioni di responsabilità da parte di tutte le Amministrazioni coinvolte.

Si sottolinea come la proposta, già formalizzata nei documenti ed atti che Adsp ha in questo periodo proposto e prodotto, come sintetizzata al punto b) della presente nota, potrebbe garantire tempistiche adeguate e forme sufficienti di garanzia, senza allungare in maniera significativa i tempi di attuazione dell’Accordo procedimentale.

Nella speranza di aver almeno sommariamente chiarito la questione e il reale stato di avanzamento della stessa, avendo altresì fornito pratiche soluzioni per superare le presenti criticità, si rimane a disposizione per



Autorità di Sistema Portuale  
del Mar Tirreno Centro Settentrionale

PORTI DI ROMA E DEL LAZIO CIVITAVECCHIA FIUMICINO GASTA

un ulteriore incontro, da tenersi presso il MIT o in qualunque altra sede, dove si possa trovare operativamente soluzioni che possano dar ulteriore corso all'accordo procedimentale siglato il giorno 11.01.2023.

L'occasione mi è gradita per porgere cordiali saluti

Il Presidente  
Dott. Pino Musolino

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale